

L'EVENTO DELL'ANNO Oltre ai saluti istituzionali i professionisti che hanno sviluppato il Festival Internazionale del Riso illustreranno location e iniziative

Risò: questa sera si scopriranno tutti gli eventi

Alla "Cripta di Sant'Andrea" Provincia, Comune ed Ente Risi ed Upo presentano il programma che vede in prima fila anche Regione e Governo

ROBERTO SCHEDA: «CI DEVONO CREDERE PER PRIMI I VERCELLESI!»

VERCELLI (psg) «Dal Festival del Riso vogliamo far conoscere i tesori della città, attrarre turismo con eventi internazionali di questo tipo. In questo modo Vercelli emerge sotto tutti i profili e quindi è un rinascimento della città, in cui i cittadini sono i primi che devono aiutarci...».

Queste parole del sindaco **Roberto Scheda** intervistato, in video, da **Enrico De Maria** per PrimaVercelli.it (portale internet di Notizia Oggi Vercelli) sono il succo di una conversazione ad ampio spettro che è incentrata sul grande evento atteso dal 12 al 14 settembre, ma che tocca anche altri temi dello sviluppo cittadino, come il "sogno" di riqualificare la frazione Larizzate, o l'auspicio che la Sovrintendenza ai Beni Archeologici conceda la prima possibile il nulla osta per abbattere l'ultimo residuo della "Cà da rat" che impedisce di completare lo scoprimento dell'area dell'anfiteatro di porta Casale, per poter annoverare in futuro anche un'attrattiva eccezionale come una struttura che era anche più grande dell'anfiteatro di Verona.

«Se delle agenzie importanti che stanno promuovendo l'evento - sottolinea il primo cittadino - vengono da fuori e vedono questa città e ne vanno via entusiasti per la bellezza, per come è ordinata, per come si presenta, come accoglie... Ecco i primi che de-



Il sindaco di Vercelli **Roberto Scheda** punta molto su Risò, evento che ha fortemente voluto già nella fase elettorale

vono crederci dobbiamo essere noi vercellesi. Siamo noi che dobbiamo credere in quest'iniziativa».

Nell'ampia intervista (visionabile anche sul canale YouTube PrimaVercelli) Scheda ricorda come si è arrivati al progetto di Risò, con una collaborazione stretta con la Provincia di Vercelli e il coinvolgimento della Regione e del Governo, partendo dalla considerazione che Isola della Scala è riuscita a costruire una grande Fiera risicola legata al suo "Vialone nano" mentre Vercelli non ha saputo fare altrettanto e che quindi questa è l'occasione giusta.

Nell'intervista c'è anche una parte dedicata alla maggiore criticità emersa nel pre-

parare l'evento, ovvero che la ricettività alberghiera cittadina è quella che è, «Ormai è tutto sold-out per Risò» fa notare Scheda che ragiona sul fatto che se la città non si mette a credere nella possibilità di attrarre turismo il "gap" alberghiero non potrà essere colmato.

«L'occasione di questo Festival internazionale - rileva Scheda - deve far capire ai vercellesi, ai commercianti, agli artigiani, a tutte le categorie interessate a quest'evento, che va a collocarsi in 13.000 metri quadri in piazza Antico Ospedale, quanta forza abbiamo noi, e io ne sono convinto, di poter portare a Vercelli un turismo culturale, religioso, rurale...».

DAVIDE GILARDINO: «DAREMO TUTTI I DETTAGLI, CON QUALCHE SORPRESA»

VERCELLI (psg) Questa sera, lunedì 21 luglio alle ore 21 alla Cripta di Sant'Andrea i vercellesi scopriranno i dettagli di Risò. La presentazione è aperta al pubblico, ma bisognava registrarsi prima, «Lunedì sera alla Cripta - sottolinea il presidente della Provincia **Davide Gilardino** - presenteremo alla cittadinanza il programma di Risò, ci saranno i saluti istituzionali di tutte le realtà coinvolte: Governo, Regione Piemonte, Provincia e Comune di Vercelli, Ente Nazionale Risi, Università del Piemonte, Borghi delle Terre d'Acqua. Ma soprattutto parleranno i professionisti che hanno realizzato il programma di Risò, illustreranno il "Village", i vari padiglioni ed eventi connessi i tour del territorio su cui si punta molto».

Ci saranno delle sorprese? «Posso dire di sì, sarà una serata molto interessante. Ma le sorprese saranno molte da qui all'inizio di Risò, con eventi di avvicinamento, per arrivare belli carichi al 12 settembre».

E' un'occasione per il rilancio delle terre del riso...

«Assolutamente sì, è un lavoro che parte da lontano, dalle relazioni che abbiamo costruito. Mettere insieme 56 comuni più Vercelli non era scontato, Poi dal 15 settembre dovremo già capire



Il presidente della Provincia **Davide Gilardino** da mesi fa da regista a Risò, mettendo insieme i comuni e le realtà del nostro territorio

come evolverà Risò dalla seconda edizioni in poi...».

Sorprese a parte sul sito festivaldelriso.it ci sono già praticamente tutti gli eventi. Di spicco la conferenza di **Alessandro Barbero** del 12 settembre nella basilica di Sant'Andrea, altrettanto importanti i sei percorsi guidati, due per la città e quattro per il territorio, su cui si punta molto. Il fulcro sarà comunque Vercelli, piazza Antico Ospedale, il "Village", con 13.000 metri quadrati espositivi, con "Percorsi di riso", padiglioni di filiera e dei produttori, area fun ed area food ed anche un'area International, una mostra su "Riso amaro" e molto altro... Sette risaie,

con sette varietà diverse di riso, verranno allestite davanti alla basilica di Sant'Andrea. Da segnalare anche gli incontri per "Dialoghi sul riso" al salone Dugentesco.

Davvero un "gioco di squadra" del territorio, coordinato dalla Provincia di Vercelli di cui si avrà certamente un primo assaggio proprio questa sera.

Ricordiamo inoltre che a Vercelli il 10 settembre si inaugureranno anche le mostre sull'Espressionismo Italiano in Arca e le installazioni della Cracking Art, una "potenza di fuoco" non indifferente per ritrovare la Vercelli cpiatale Europea del Riso,

VERCELLI (de4) Dopo lo stupendo concerto di **Gabriele Strata**, sabato prossimo, sempre al "Leone" e sempre alle 19, tocca ad un altro pianista: il 24enne trevigiano **Elia Cecino**. Si tratta dell'ultima tappa vercellese del V "Viotti Festival Estate", dopodiché è previsto l'appuntamento tradizionale del primo agosto in Sant'Andrea, con l'orchestra della Camerata Ducale che, difetta da **Guido Rimonda** proporrà, musiche di Bach, Haendel e Vivaldi, seguito da tre concerti ad Alagna: sabato 23, alle 18, mercoledì 27, alle 16, e sabato 30, alle 18. Per gli appuntamenti del 23 e del 30, la Camerata Ducale ha disposto due pullman, con partenza alle 10 da Vercelli e ritorno verso le 21,30. I partecipanti, al prezzo complessivo di 60 euro a testa, oltre ad ascoltare i concerti nel teatro dell'Unione Alagnese (rispettivamente dei pianisti **Davide Cava** ed **Elia Frittelli**) pranzeranno in un ristorante tipico e potranno partecipare ad una visita guidata del borgo. Le adesioni a questo progetto, che si chiama "Viotti Express", si ricevono al "Viotti Club". Il secondo concerto in Valsesia del "Viotti Festival Estate" 2025 valsesiano avrà per protagonista il tredicenne, sensazionale fisarmonicista di origine ucraina **Ivan Homol'skyi**: questo recital è previsto nella piazzetta del Museo Walser.

Ma torniamo al concerto di sabato prossimo di **Elia Cecino**. Concerto che si aprirà con la "Toccata in sol minore, BWV 915" di Bach; seguiranno "La vallée des cloches e Alborada del gracioso da Mi-roiros, op. 43" di Ravel, e, infine, 1° "Allegro in si minore, op. 8" e la "Sonata per pianoforte n. 1 in fa diesis minore, op. 11" di Schumann.

VIOTTI FESTIVAL Dopo Sant'Eusebio, la stagione si sposta in Valsesia: adesioni aperte

Elia Cecino chiude i concerti al Leone



Cecino, nato nel 2001 a Treviso, comincia lo studio del pianoforte a 9 anni diplomandosi a 17 con lode al Conservatorio di Cesena. L'anno successivo vince il XXXVI

Premio Venezia, riservato ai migliori diplomati dei Conservatori italiani. Nel 2021 si diploma all'Accademia del Ridotto di Stradella con Andrzej Jasinski. Attualmente si

specializza con Elissò Virsaladze e Boris Berman.

Nel 2023 è il primo italiano vincitore dell'Iturbi International Piano Competition di València, in cui la giuria gli conferisce anche due premi speciali per la migliore interpretazione. Ha vinto il primo premio ai concorsi di New Orleans, Manchester e Lleida, e ha ricevuto il Finalist Prize al 17° Arthur Rubinstein di Tel Aviv e il Vendome Virtuoso Award al New York Vendome Prize. Nel 2020 ha inciso il suo primo disco per Suonare Records, seguito a breve da un album per On-Classical. I suoi recital presso la Cappella Paolina del Quirinale sono stati trasmessi in diretta Rai Radio3.

Si è proposto da solista con Royal Liverpool Philharmonic, Orchestra del Teatro La

Fenice, Louisiana Philharmonic, Orquesta de València, Sinfónica de Galicia, Düsseldorf Symphony Orchestra, Sichuan Philharmonic, Israel Philharmonic, Sinfonica di Milano.

Dal 2014 si esibisce in recital alla Merkin Hall di New York, Palau de la Música Catalana di Barcellona, Laeiszhalle di Amburgo, Künstlerhaus di Monaco di Baviera, Ehrbar Saal di Vienna, Teatro La Fenice di Venezia, Fazioli Concert Hall di Sacile, Orpheum Theater di New Orleans.

La sua attività cameristica l'ha portato in sedi come le Sale Apollinee del Teatro La Fenice di Venezia, il Teatro Toniolo di Mestre.

È fondatore e direttore del festival Sile Classica.

Edm

GIOVEDÌ IL VIOTTI TEA
C'è David Mancini



VERCELLI (rmx) E' con **David Mancini** l'appuntamento del "Viotti tea" di giovedì. Alle 17, nel club di via Galileo Ferraris, il pianista propone un programma dedicato Chopin, Debussy, Skrjabin, Franck e Ravel. Brani molto noti e apprezzabili da tutti, proposti da un giovane che si sta facendo apprezzare su palcoscenici prestigiosi, dopo aver svolto la propria formazione con i maggiori maestri dello strumento. Biglietto 5 euro.

SI CHIUDE UNA PARTE DEL PROGETTO DEDICATI AI PIÙ FRAGILI
In mostra le icone realizzate durante "AccessibilArte"

VERCELLI (rmx) Si chiude venerdì il progetto "Accessibilarte" di Cooperativa Servizi 181 e Ufficio Beni Culturali dell'Arcidiocesi che ha proposto una serie di eventi e workshop legati al mondo delle icone, occasioni per persone con fragilità per interagire, fare squadra e creare insieme momenti di cultura davvero accessibili. Alle 16,30 al Museo del Tesoro del Duomo sarà possibile scoprire i risultati di questo lungo percorso, fare una chiacchierata con gli artisti e festeggiare insieme un percorso dagli esiti decisamente apprezzabili. Le opere saranno esposte alla galleria del Museo fino alla chiusura estiva, libere e accessibili a tutti. L'evento finale di venerdì 25 luglio vedrà la partecipazione di **Assunta Fraccio**, preziosa guida e insegnante e del biscottificio artigianale Il Mattarello con le sue delizie.

APPUNTAMENTO CON LA CULTURA A PORTATA DI MAMMA
"Medusine e sirene" per la visita tematica al Leone

VERCELLI (rmx) Mercoledì, dalle 10 alle 18, il museo Leone torna ad aprire le porte a "La cultura a portata di mamma", offrendo la possibilità a mamme (ma anche papà, nonni e zii) di accedere gratuitamente alle sale se accompagnati da bimbi tra gli zero e i 5 anni. Lungo il percorso espositivo ci sono spazi sosta per l'allattamento e una piccola nursery attrezzata. Alle 16,30, invece, su prenotazione, visita guidata a tema (ingresso 7 euro per gli adulti e gratuito per i bambini). Le adesioni vanno comunicate entro martedì al numero 348.3272584 oppure via mail a didattica@museoleone.it). Il tema della visita di mercoledì è "Mamma ti racconto di medusine e di sirene" e l'appuntamento è a cura dello staff didattico del museo di via Verdi.